

## SCO

30 Luglio 2024

Da Comedonchisciotte del 28-7-2024 (N.d.d.) Non dobbiamo sorprenderci della mancata copertura del vertice SCO ad Astana, in Kazakistan, da parte dei media occidentali &ndash; non solo in Occidente, ma anche in Europa. Innanzitutto, perché l'Occidente collettivo non capisce cosa sia la SCO. La SCO è stata fondata pochi mesi prima dell'11 settembre e, di fatto, con il nome di Shanghai Five, si trattava di Russia, Cina e tre Stati dell'Asia Centrale, essenzialmente un'organizzazione anti-terrorismo, anti-separatista e anti-estremista. In tutti questi anni si sono sviluppati come organizzazione di operazioni economiche e ora sono uno dei nodi chiave del mondo multipolare e multi-nodale. Nodi diversi, ma interconnessi, e questo è stato più che chiaro al Vertice di Astana. Erano presenti i nove membri della SCO, che includono, tra l'altro, India, Pakistan e Iran, e il decimo, la Bielorussia. Quindi ora celebriamo la SCO-10. Questo è molto, molto importante perché abbiamo sullo stesso tavolo Russia, Cina, India, Pakistan, Iran, Bielorussia e quattro Stati dell'Asia Centrale. Si tratta di una grande quantità di Eurasia. I BRICS e la SCO ritengono che l'Occidente stia ignorando il diritto internazionale, che non si possa fare affidamento sull'Occidente per rispettare l'ordine basato sulle regole che l'Occidente ha cercato di stabilire. Ecco perché uno dei punti chiave della discussione ad Astana è stato introdotto dal Presidente Putin il mese scorso: la nozione di nuova architettura di sicurezza a livello dell'Eurasia, che è essenzialmente il contenuto delle lettere che la Russia ha inviato a Washington e Bruxelles nel dicembre 2021, parlando di indivisibilità della sicurezza (una dottrina molto vicina anche alla dottrina cinese). In sostanza, i russi affermano, e i cinesi sono d'accordo, e anche gli indiani sono d'accordo, che l'ordine internazionale basato sulle regole è fondato essenzialmente sulla NATO &ndash; il poliziotto armato del mondo &ndash; non è più valido, perché è occidentale-centrico, NATO-centrico, e l'Eurasia è completamente ignorata. Quindi ora propongono l'indivisibilità del sistema di sicurezza a livello dell'Eurasia, dove anche i Paesi della NATO e dell'Europa sono i benvenuti. Non dimentichiamo che se guardiamo la mappa, l'Europa è l'estremità occidentale dell'Eurasia, o una penisola nel più ampio continente eurasiatico. È logico che la sicurezza delle grandi potenze in Eurasia sia indissolubilmente legata anche alla sicurezza dell'Europa. L'importanza strategica dell'Europa e del Mediterraneo come chiave multipolare &ndash; o come chiave per il dominio atlantista del continente &ndash; è ancora rilevante e suscita grande interesse nella leadership statunitense. Non è possibile rinunciare all'Europa, perché significherebbe rinunciare all'ultimo dominio rimasto! Pensiamo ad una possibile evoluzione o cambiamento della situazione. La Turchia non fa parte della SCO, ma è un partner nel dialogo; ad Astana, lo stesso Presidente turco Erdogan era un ospite speciale, cioè un membro della NATO al Vertice SCO, visibilmente interessato a questo concetto di architettura di sicurezza dell'Eurasia. Ha avuto un bilaterale con Putin a margine dell'incontro e ha partecipato a tutte le sessioni principali come partner di dialogo. Inoltre, erano presenti anche l'Azerbaigian e, con gli osservatori, l'Afghanistan. La SCO vuole portare l'Afghanistan come membro a pieno titolo non appena sarà possibile, forse entro i prossimi due anni o giù di lì, perché poi la normalizzazione dell'Afghanistan e la stabilizzazione dell'Afghanistan saranno un movimento di tutta l'Eurasia e la Russia è il leader di questo legame diplomatico. Si tratta di qualcosa di assolutamente straordinario. La geopolitica delle partnership sta cambiando completamente la mappatura tradizionale della geopolitica classica. L'Egemonia non può più controllare il Rimland, perché non può competere con troppi avversari contemporaneamente. Perdere il Rimland significa perdere lo spazio geografico di accesso all'Heartland. È un dato di fatto, è una legge geografica. Se gli Stati Uniti e la NATO non si svegliano, corrono il rischio di perdere non solo l'intera Eurasia, ma anche parti significative del Rimland, nei prossimi anni, perché il modo in cui l'Eurasia si sta unendo sotto i bordi di queste diverse organizzazioni multipolari e multilaterali, come BRICS-10, SCO-10, la Belt and Road, i progetti Belt and Road cinesi, l'Unione Economica dell'Eurasia, la Banca d'Investimento per le Infrastrutture dell'Asia, tutto questo insieme, sta andando verso lo stesso luogo, che è, diciamo, un'Eurasia unificata. La SCO e i BRICS diventeranno una cosa sola &ndash; forse &ndash; perché lo scopo di tutto ciò è fornire alternative ai meccanismi economici controllati dall'Occidente. Se seguiamo la velocità con cui stanno interagendo ed il fatto che abbiamo quattro grandi potenze come membri di entrambe le organizzazioni, è semplicemente inevitabile che si siederanno allo stesso tavolo con &ndash; ancora una volta forse &ndash; qualcosa di più &ldquo;strategico&rdquo;. Teniamo presente che BRICS+ e SCO non sono formalmente la stessa cosa della NATO, non sono strutturati come organizzazioni militari. Sono nate come un'organizzazione anti-terroristica contro il separatismo e l'estremismo di tutti i tipi e si sono evolute in un'organizzazione di cooperazione geo-economica, che è ciò che è oggi. Ma non ci sono motivi per bloccare il loro sviluppo come nuova organizzazione militare unita. Lorenzo Maria Pacini